

IDROCEFALO NORMOTESO UNA PATOLOGIA TRATTABILE

Questi esami permettono di poter operare una diagnosi corretta e consentono di intervenire adeguatamente nei confronti di chi è ammalato di Idrocefalo Normoteso.

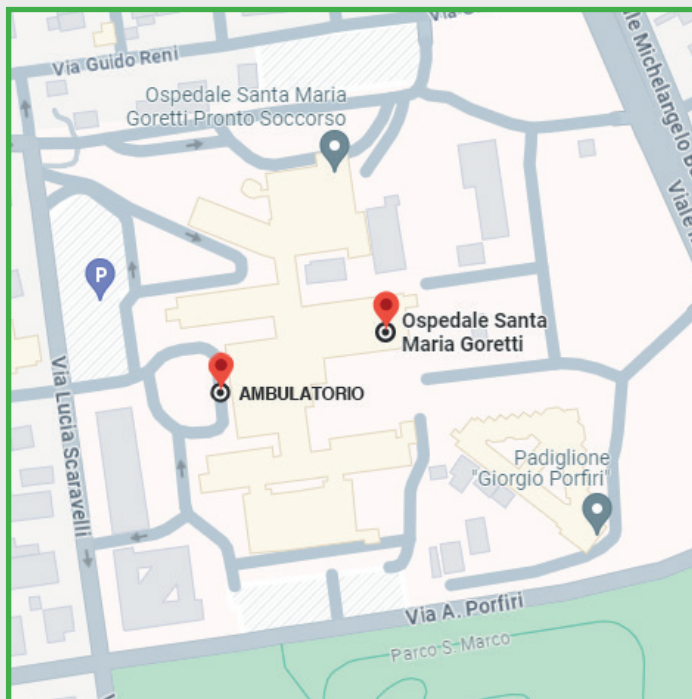
La Neurochirurgia rappresenta l'unica risposta possibile per questa patologia, che, attraverso un intervento tecnicamente semplice e di breve durata, porta ad una completa guarigione e ad un ritorno a una vita normale sia per il paziente che per i propri famigliari.

Infatti, a fronte di una diagnosi tempestiva e precisa, le prospettive di piena guarigione possono sfiorare la totalità dei casi.

U.O.C. Neurochirurgia
Prof. A. Pompucci

Ospedale S.Maria Goretti
Via Canova, 04100 LT

Reparto Tel 07736556164 - Fax 07736556199
Ambulatorio 07736553808



PER VISITE: AMBULATORIO IDROCEFALO

06 99 39

Responsabile: Dr. Gianpaolo Petrella
Email: g.petrella@ausl.latina.it
idrocefalo@ausl.latina.it

A cura di: UOSD Comunicazione
e relazioni con il pubblico

DEMENTIA INCONTINENZA DIFFICOLTÀ NEL CAMMINARE

IDROCEFALO NORMOTESO



UNA PATOLOGIA TRATTABILE

IDROCEFALO NORMOTESO UNA PATOLOGIA TRATTABILE

L'Idrocefalo Normoteso è una patologia caratterizzata da disturbi della deambulazione, da incontinenza urinaria e dalla demenza.

Poiché questi sintomi sono simili a quelli di altre malattie come il morbo di Alzheimer, il morbo di Parkinson, la demenza senile e le malattie cerebrovascolari molto spesso questa patologia non viene riconosciuta.

Si stima infatti come solo il 20% dei pazienti affetti da Idrocefalo Normoteso sia trattato correttamente.

Non riconoscere questa patologia significa negare la possibilità al paziente di poter guarire, costringendolo ad assumere farmaci dannosi e inutili.

Senza dimenticare le difficoltà della famiglia che diventano sempre più gravose. Questa patologia colpisce in genere pazienti al disopra dei 60 anni, anche se sono stati descritti casi in persone più giovani.

**“CONOSCERE
PER VIVERE MEGLIO”**

L'Idrocefalo Normoteso si caratterizza per:

DISTURBI COGNITIVI:

- perdita della memoria,
- disorientamento,
- confusione mentale,
- difficoltà nel linguaggio,
- apatia,
- depressione,
- allucinazioni.

DIFFICOLTA' NELLA DEAMBULAZIONE

(spesso rappresenta il primo sintomo)

- difficoltà ad alzare i piedi dal pavimento,
- i piedi vengono trascinati,
- la marcia è a piccoli passi,
- vengono percorsi tragitti sempre più brevi, fino all'allettamento,
- disturbi dell'equilibrio.

INCONTINENZA URINARIA

(presente in oltre il 75% dei pazienti)

- necessità di correre al bagno,
- perdita delle urine.

IDROCEFALO NORMOTESO UNA PATOLOGIA TRATTABILE

Non sempre questi disturbi sono presenti tutti insieme. Può essere sufficiente un solo sintomo per poter fare diagnosi di Idrocefalo Normoteso.

L'idrocefalo (parola di origine greca “Hydros” che significa acqua e “Kefalos” che significa testa) è caratterizzato da un aumento di un liquido, il liquor, o liquido cefalo rachidiano, normalmente contenuto all'interno della scatola cranica.

Nel sospetto che la persona sia affetta da Idrocefalo Normoteso, la prima cosa da fare è eseguire una TAC o una Risonanza Magnetica Cerebrale che documentino un aumento delle dimensioni delle cavità cerebrali che contengono questo liquido.

Successivamente è indicato sottoporre il paziente a un test neurochirurgico che possa calcolare l'effettiva alterazione del liquor (test infusione) o che possa simulare gli effetti dell'intervento (test di sottrazione).

...segue